

_Lettera_N_3848

Al Padre generale francescano Bernardino e al cav. Pietro Giacinto Marietti
*Torino, 13 luglio 1883 Accomodamento amichevole

A fine di secondare le buone intenzioni del Rev.mo P. Bernardino Ministro Gen. dell'Ordine Francescano e quelle del Sig. Cav. Tip. Pontificio] Arciv[escovile] Giacinto Pietro Marietti, ho di buon grado accettato di arbitrare sopra un contratto tra loro conchiuso intorno alla stampa delle opere di S. Bonaventura.

Per farmi chiara idea della vertenza ho giudicato bene leggere quanto fu stampato e scritto in proposito; ho pure ascoltato le ragioni di persone probe ed anche i riflessi di ambedue le parti.

Mi sono pertanto persuaso che tale vertenza deve assolutamente essere aggiustata amichevolmente fuori dei tribunali. Perciò: 11 Sig. Marietti come insigne benefattore dell'Ordine Francescano, e come oblatore del pezzo di terreno su cui si sta ultimando la costruzione della chiesa di S. Antonio a favore dell'Ordine sopra lodato, desiste dalla indennità richiesta | che i periti fecero ascendere ad ottanta mila lire, ma riduce la sua pretesa a quella offerta che il Rev.mo Padre Generale giudicherà di fare per quella chiesa del Suo Ordine, e che il Cav. Marietti desidera di ognor più beneficiare.

Le spese poi di provviste, viaggi, copie, di posta, interessi, che tutto insieme formerebbe la somma di fr. 9.022,15 in favore del Cav. Marietti, sarebbe limitata a settemila lire.

Conclusione

In questo modo la questione vertente avanti i tribunali civili sulla cifra di ottanta nove mila ventidue lire e quindici centesimi sarebbe ridotta alla somma definitiva di fr. 7.000 che il Rev.mo P. Bernardino pagherebbe al Sig. Cav. Marietti; più quella offerta che a suo beneplacito giudicherà di fare per ultimare la mentovata chiesa di S. Antonio. |

Dopo questo le parti faranno una dichiarazione in cui si promettono amicizia, benevolenza e aiuto in tutto quello che loro è possibile per promuovere la gloria di Dio e il bene delle anime.

Questa pace e questo amichevole accomodamento tornerà eziandio di aggradiamento al Santo Padre medesimo. Egli quale padre pietoso non può a meno che provare consolazione nel vedere due suoi figli tutti due segnalati per titoli, opere cattoliche ed ossequio alla S. Sede, ritornare a quella concordia e quella pace che ogni giorno è costantemente raccomandata dal Supremo Gerarca della Chiesa.

Sac. Gio. Bosco